Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 30/06/23 Edizione del:30/06/23 Estratto da pag.:1,36 Foglio:1/2

Nella conta dei danni sotto le Due Torri anche ospedali e musei

### La lista della spesa dell'alluvione: ecco tutti gli interventi richiesti Lepore nella Bassa devastata

Pederzini e Rosato alle pagina 8 e 9



# Sos di Lepore a Figliuolo «Fondi e legge speciale»

Il sindaco a Budrio e Molinella con la presidente di Legacoop Rita Ghedini «Bisogna garantire subito le risorse per il ponte della Motta travolto dall'Idice»

#### di Zoe Pederzini

A più di un mese dall'alluvione lì, nei terreni delle terre di Budrio e Molinella, i segni della devastazione portata dall'acqua sono ancora ben impressi sui raccolti: in alcune zone il mais. che ora sarebbe alto un metro e mezzo, sembra in una fase ancora embrionale o è addirittura inesistente, in altre zone, invece, c'è ancora l'acqua, stagnante. A fare visita, ieri mattina, ad alcune realtà agricole di questi territori il sindaco metropolitano Matteo Lepore con Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna. «Bene il commissario (il generale Figliuolo, ndr), ma serve che il governo sblocchi i fondi e soprattutto serve una legge speciale, fatta ad hoc per quanto avvenuto e per le situazioni da risolvere che sono tante. Tutte diverse, drammatiche e urgenti. Serve conoscenza del territorio per fare una ricostruzione corretta e siamo pronti a collaborare», hanno dichiarato i due. «Bisogna garantire, poi, le risorse per la ricostruzione del ponte della Motta tra Molinella e Budrio, travolto e distrutto dalla piena dell'Idice – prosegue Lepore –. Con l'obiettivo di ricostruire il ponte, come Città metropolitana abbiamo stanziato 1,5 milioni per la progettazione. Solo la ricostruzione del ponte della Motta complessivamente costerà 11 milioni».

La visita di Lepore e della Ghedini ha toccato con mano realtà come la cooperativa agricola II Raccolto in via Vescovo, dove, nel periodo più critico, la proprietà ha scelto di tagliare un pezzo di terreno, a mais, sacrificando quell'area per permettere all'acqua di defluire in un ex canale salvando da inondazione certa tutto il terreno limitrofo. Vari chilometri di strada dividono, poi, dalla seconda tappa, in località La Motta, nella zona limitrofa alla struttura 'Casa Carlo Chiti' della Fondazione Benni che ospitava il centro diurno/gruppo appartamento della cooperativa sociale l'Orto.

Una comunità che ospitava per-

sone con disabilità psichica e cognitiva, una ventina, che sono state tutte evacuate, e che ora dovranno ricostruire, insieme, un'altra realtà. La casa e i terreni sono ancora invasi dal fango e irraggiungibili, ma la necessità di ricollocare stabilmente questi ospiti, creando un progetto che gli permetta la continuità che prima c'era, è prioritario per il gestore Simone Spataro. «Abbiamo bisogno di supporto e di risposte. La nostra comunità era già stata colpita dall'alluvione del 2019. Stiamo ancora aspettando quei fondi dal governo». Terza tappa del sindaco in località Selva Malvezzi, sui terreni della cooperativa agricola Giulio Bellini, sott'acqua ormai dal 2 maggio: lì ci sono i primi terreni invasi dalla rottura dell'argine, già a inizio mese e poi, di nuovo, tra il 16 e il 17.

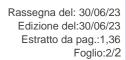
© RIPRODUZIONE RISERVATA



presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

200-1-7% 36-51%

Telpress





IL LAVORO DEL COMMISSARIO «Serve conoscenza del territorio per fare una ricostruzione corretta e puntuale Noi siamo pronti a collaborare»

Il sopralluogo Matteo Lepore ha visitato ieri le zone di Budrio e Molinella colpite dall'alluvione, tra aziende agricole e strutture evacuate

## A Selva Malvezzi

#### IL PRIMO CITTADINO



La città metropolitana «Non può anticipare le risorse»

Matteo Lepore ha fatto visita alla zona alluvionata di Selva Malvezzi: «Le risorse complessive necessarie sono troppo elevate perché le possa tutte coprire in anticipo la Città metropolitana - ha detto il sindaco -. È molto importante che da subito si stanzino a livello nazionale i fondi per i primi interventi. Noi dobbiamo lavorare e ricostruire, rinsaldare e riprogettare come se lo stesso dovesse succedere di nuovo quest'inverno».



Il sindaco Matteo Lepore ieri nelle zone alluvionate



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:1-7%,36-51%